

Avm Sgr con grandi famiglie italiane in un deal sulle acque minerali

LINK: <https://citywire.com/it/news/avm-sgr-con-grandi-famiglie-italiane-in-un-deal-sulle-acque-minerali/a2460521>



affari di famiglia 26 feb, 2025 Avm Sgr con grandi famiglie italiane in un deal sulle acque minerali Il fondo Italian Fine Food ha acquisito una quota di maggioranza relativa del gruppo Bracca-Pineta, con Alexa Invest, gruppo Alfano Holding, Aretusa, Alberto Bombassei, Vitaliano Borromeo, Banca Ifis, Massimo Moratti Sapa e il gruppo Som di Udine. Il fondo di private capital Italian Fine Food, promosso da Avm Sgr SpA (gestore Euveca società benefit con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy), ha acquisito una quota di maggioranza relativa del gruppo Bracca-Pineta, realtà attiva nel settore delle acque minerali e oligominerali. L'acquisizione è stata fatta insieme a un pool di investitori privati, tra cui Alexa Invest, gruppo Alfano Holding, Aretusa, Alberto Bombassei, Vitaliano Borromeo, Banca Ifis, Massimo Moratti Sapa e il gruppo Som di Udine. Il

gruppo comprende al suo interno due aziende: Bracca Acque Minerali, con sede in Val Brembana, e Fonti Pineta, in Alta Val Seriana, che insieme vantano un fatturato di circa 55 milioni di euro. Negli ultimi 10 anni la produzione è passata da 280 a 470 milioni di bottiglie attraverso una crescita costante, ponendo attenzione particolare ai mercati, ai clienti e alla qualità dei prodotti. Un ruolo strategico nella crescita delle aziende è stato svolto da chi ne ha avviato lo sviluppo: Ernesto Bordogna e Mario Ghisalberty. L'ingresso nel gruppo dei nuovi azionisti in affiancamento alle famiglie Bordogna e Ghisalberty nasce allo scopo di dotare Bracca e Pineta delle risorse necessarie per sostenerne lo sviluppo attraverso il consolidamento della performance industriale e l'espansione delle relazioni commerciali verso nuovi clienti. In base agli accordi con Avm Sgr, Luca Bordogna, che ha negli anni

gestito con successo il gruppo, manterrà l'incarico di amministratore delegato di entrambe le aziende. Quest'operazione è prodromica alla realizzazione di un più vasto polo del settore dell'imbottigliamento di acqua di elevata qualità e rappresenta l'esordio di un nuovo modello di sviluppo. L'operazione è stata sostenuta da un pool di banche che vede impegnate Banco Bpm, Intesa Sanpaolo, Bper Banca, Cassa di Risparmio di Fermo, Iccrea Banca, Banca di Credito Cooperativo di Milano, Banca del Fucino, assistite dallo studio legale Chiomenti oltre alla partecipazione di due fondi di private debt, Tenax Capital Limited e Finint Investment Sgr assistiti dallo studio legale Simmons & Simmons. Avm Sgr è stata assistita da appeal strategy & finance e da Hoshin Corporate Finance in qualità di advisor finanziari, mentre gli aspetti legali sono stati curati dagli studi

Pedersoli Gattai e Lca Studio Legale. La due diligence finanziaria, fiscale e di business è stata condotta da Kpmg. Il gruppo Bracca-Pineta è stato assistito dallo studio di Roberto Perego, dagli avvocati Federico Almini e Gloria Ghilardi (Studio Agaf) e da Marco Costaguta. Per il perfezionamento dell'operazione, le parti si sono affidate al notaio Anna Irma Farinaro (RF Notai).